



Città di Seregno

Sindaco

COMUNE DI SEREGNO
0020700/13 - 16/04/2013



PARTENZA - 006-007

RACCOMANDATA A/R

COMUNE DI DESIO



UFFICIO PROTOCOLLO
Nr.0011441 Data 17/04/2013
Tit. 02.01 Arrivo

Spett.le **Regione Lombardia**
Piazza Città di Lombardia
20124 Milano
c.a. *Ing. Aldo Colombo*
c.a. *Ing. Paolo Boselli*

Spett.le **APL**
Autostrada Pedemontana Lombarda
Via del Bosco Rinnovato 4/A
20090 Assago MI
c.a. *Dott. Marzio Agnoloni*

Via Fax 039.7397274
E-mail sindaco@comune.lissone.mb.it

e, p.c. Al Sindaco del
Comune di Lissone
Concettina Monguzzi
via Gramsci 21,
20851 Lissone MB

Fax 0362.557420
E-mail segreteria@comune.lentatesulseveso.mb.it

e, p.c. Al Sindaco del
Comune di Lentate sul Seveso
Rosella Rivolta
Via Matteotti n. 8
20823 Lentate sul Seveso MB

Fax 0362.561570
E-mail posta@comunebarlassina.it

e, p.c. Al Sindaco del
Comune di Barlassina
Anna Maria Frontini
Piazza Cavour n. 3
20825 Barlassina MB

Fax 0362.500066
E-mail sindaco@comune.cesano-maderno.mb.it

e, p.c. Al Sindaco del
Comune di Cesano Maderno
Pietro Luigi Ponti
Piazza Arese n. 12
20811 Cesano Maderno MB

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actallscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968

VERIFICATO CHE

CASSINMACCAGNO G

PROBONI HANNO COPIA

Fax 0362.75252
E-mail sindaco@comune.meda.mb.it

e, p.c. Al Sindaco del
Comune di Meda
Giorgio Fiorenzo Taveggia
Piazza Municipio n. 4
20821 Meda MB

Fax 0362.509033
E-mail segreteria@comune.seveso.mb.it

e, p.c. Al Commissario Prefettizio del
Comune di Seveso
Adriana Sabato
Piazza Mazzini n. 6
Viale Vittorio Veneto, 3/5
20822 Seveso MB

Fax 039.2201076
E-mail segreteria@biassono.org

e, p.c. Al Sindaco del
Comune di Biassono
Malegori Angelo Piero
Via San Martino n. 9
20853 Biassono MB

Fax 0362.558720
E-mail sindaco@comune.bovisiomascago.mb.it

e, p.c. Al Sindaco del
Comune di Bovisio Masciago
Galimberti Emanuele
Piazza Biraghi n. 3
20813 Bovisio Masciago MB

Fax 0362.392211
E-mail segreteriasindaco@comune.desio.mb.it

e, p.c. Al Sindaco del
Comune di Desio
Roberto Corti
Piazza Giovanni Paolo II
20832 Desio MB

Fax 039.20756230
E-mail segreteria@comune.macherio.mb.it

e, p.c. Al Commissario Straordinario
Comune di Macherio
Alessandra Lazzari
Via Guido Visconti di Modrone, 39
20846 Macherio MB

Fax 039.2075045
E-mail segreteria@comune.sovico.mb.it

e, p.c. Al Sindaco del
Comune di Sovico
Alfredo Colombo
Piazza Arturo Riva n. 10
20845 Sovico MB

Fax 039.491786
E-mail sindaco@vedanolambro.it

e, p.c. Al Sindaco del
Comune di Vedano al Lambro
Renato Meregalli
Largo Repubblica n. 3
20854 Vedano al Lambro MB

Fax 039.792985
E-mail sindaco@comune.muggio.mb.it

e, p.c. Al Sindaco del
Comune di Muggiò
Pietro Stefano Zanantoni
Piazza Matteotti, 1
20835 Muggiò MB

Fax 039.2372558
E-mail sindaco@comune.monza.it

e, p.c. Al Sindaco del
Comune di Monza
Roberto Scanagatti
Piazza Trento e Trieste
20900 Monza

Fax 0362.932306
E-mail protocollo@comune.albate.mb.it

e, p.c. Al Sindaco del
Comune di Albate
Diego Confalonieri
Via Salvadori, 1
20847 Albate MB

Oggetto: **Richiesta trasmissione progetto esecutivo tratte B1, B2 e C.**

In relazione a quanto disquisito nella riunione tenutasi nella sede della Regione Lombardia di cui all'allegato report ed in particolare alle tempistiche di ultimazione, consegna e approvazione dei progetti esecutivi delle varie tratte del Lotto II, si ritiene opportuno sottolineare, a nome di tutti i Sindaci dei Comuni coinvolti nelle tratte B1, B2 e C, come sia fondamentale da parte di tali Enti acquisire con congruo anticipo gli elaborati relativi ai progetti esecutivi.

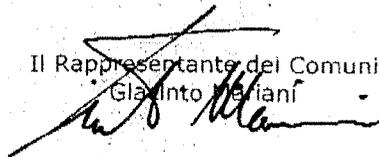
Ciò risulta fondamentale e imprescindibile al fine di anticipare tutte le analisi, le verifiche e le pianificazioni necessarie per minimizzare, per quanto possibile, le ripercussioni sia del cantiere sia dell'opera conclusa sull'assetto della mobilità locale e sovracomunale dei vari ambiti.

In virtù di ciò si **CHIEDE** formalmente la trasmissione, in forma cartacea o digitale, degli elaborati del progetto esecutivo relativi alle Tratte B1, B2 e C.

In attesa di cortese riscontro si inviano cordiali saluti.

Il Rappresentante dei Comuni
Giulio Meriani

Que





Regione Lombardia

REPORT

13 febbraio 2013

**TRATTA B2:
AGGIORNAMENTO SULLE TEMPISTICHE PROGETTUALI
E DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA**

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE
DEL SISTEMA VIABILISTICO PEDEMONTANO LOMBARDO

Presenti:

Regione Lombardia: Assessore Andrea Gilardoni, Aldo Colombo, Cinzia Secchi, Paolo Boselli, Emira Lanari

Provincia di Monza e della Brianza: Francesco Giordano, Santino Lo Porto

Comune di Barlassina: Anna Maria Frontini, Raimondo Leuratti, Pier Angelo Radice

Comune di Cesano Maderno: Pietro Nicolaci, Luca Vaghi

Comune di Lentate sul Seveso: Rossella Rivolta, Iolanda Negri

Comune di Meda: Loris Dante, Damiano Camarda

Comune di Seveso: Adriana Sabato

CAL S.p.A.: Antonio Rognoni, Cecilia Felicetti, Carmen Leo

APL S.p.A.: Marzio Agnoloni

ANAS S.p.A.: Marco Mutti

La riunione odierna fa seguito alle tematiche e alle criticità sollevate, con lettera prot. n. 1341 del 6 febbraio 2013, dai Comuni di Lentate sul Seveso, Barlassina, Meda, Seveso e Cesano Maderno. Viene preliminarmente ricordato che tali argomenti sono stati trattati nel Collegio di Vigilanza del 12 dicembre 2012, il cui verbale è stato inviato lo scorso 10 gennaio 2013.

Tempistiche consegna progetto esecutivo Lotto 2

Il progetto esecutivo è stato completato solo in parte da Strabag e in particolare:

- svincolo di Lomazzo: è stato completato, validato da APL e approvato da CAL; sono già in corso le attività propedeutiche all'avvio dei lavori;
- Tratta B1: è stato ultimato ed è attualmente in fase di verifica da parte di APL;
- Tratta C: è stato ultimato ed è stato consegnato a dicembre 2012 al concessionario; attualmente è in fase di verifica da parte di APL;
- Tratta D: è stato ultimato ed è stato consegnato a fine gennaio 2013 al concessionario; attualmente è in fase di verifica da parte di APL;
- Tratta B2: si prevede venga ultimato e consegnato ad APL entro fine febbraio.

L'iter di approvazione del progetto esecutivo prevede, dopo la consegna del progetto da parte di Strabag ad APL, 30 giorni per la validazione del progetto stesso da parte di APL e altri 30 per l'approvazione da parte di CAL.

Risorse finanziarie Lotto 2

Preliminarmente la Regione, pur con le dovute cautele e con le incognite che al momento sussistono, invita a considerare che si può ipotizzare che la situazione generale inerente il finanziamento delle grandi opere in Lombardia si possa evolvere positivamente nei prossimi mesi. In particolare, il completamento e la messa in

esercizio dell'autostrada BreBeMi, per la quale si attende il closing finanziario a breve (con la provvista finanziaria garantita dalla BEI) darebbe un segnale molto positivo anche agli istituti finanziari, e permetterebbe ai finanziatori (fra cui Banca Intesa) di poter iniziare a recuperare i capitali investiti, oltre che liquidità per i nuovi attesi investimenti. La chiusura della gara per la vendita di parte dell'azionariato di Serravalle da parte di ASAM, prevista per il 10 luglio p.v., consentirà di avere maggiori certezze; anche per questo aspetto si rilevano ad oggi segnali positivi in quanto si ha notizia dell'interessamento di diversi soggetti a questa operazione.

Il lavoro che dovrà essere svolto nei prossimi mesi dovrà comunque tenere conto anche dei recenti cambiamenti della situazione economica generale, che hanno determinato una diminuzione dei flussi di traffico stimati sulle autostrade e più restrittive condizioni di erogazione di finanziamenti. La Regione conferma la propria volontà politica di portare avanti il complessivo progetto della Pedemontana e continuerà a monitorare l'evolversi della situazione.

L'Avv. Agnoloni ritiene che la cessione in corso di quote della società Serravalle da parte di ASAM possa intendersi come segnale positivo, in quanto comporterà l'ingresso di un nuovo socio nella compagine azionaria. L'ingresso di tale eventuale nuovo azionista sarebbe comunque subordinata alle verifiche circa le capacità tecniche ed economiche del soggetto individuato dalla gara.

Conferma che le condizioni economiche su cui erano basati i Piani Economico Finanziari delle grandi opere sono mutate a fronte dei cambiamenti in atto nella situazione economica generale, essendo variati i tassi di interesse e diminuito il traffico stimato. Tuttavia, ribadisce che il progetto della Pedemontana rappresenta una operazione finanziaria valida soltanto se l'autostrada viene realizzata nella sua interezza, in quanto solo in questo modo è garantito il rientro dei capitali investiti.

Riporta che allo stato attuale è in fase di approfondimento l'ipotesi di realizzazione dell'opera in tre fasi:

1. Tratte A e B1 e primi Lotti delle Tangenziali di Como e Varese;
2. Tratte B2 e C;
3. Tratta D;

in quanto la fasizzazione dell'opera in questi termini agevolerebbe l'accesso al capitale di debito con le banche. L'entrata in funzione delle prime Tratte (A, B1, primi lotti delle Tangenziali di Como e Varese) darebbe inoltre un segnale forte alle banche in quanto consentirebbe alla società di ottenere i primi introiti, iniziando a ripagare il debito assunto. Parallelamente, si stanno effettuando approfondimenti per l'adeguamento del PEF alla situazione economica attuale, valutando l'aumento dell'equity che si renderà necessario.

Allo stato attuale sono confermate le seguenti date di termine dei lavori:

- fine 2013 per la Tratta A e svincolo di Lomazzo;
- marzo 2014 per i primi Lotti delle Tangenziali di Como e Varese;
- luglio 2015 per la Tratta B1.

Capitale sociale

L'Avv. Agnoloni informa che al momento solo Serravalle (socio di controllo) ha confermato la disponibilità alla sottoscrizione della propria quota di aumento di capitale di APL; le banche non hanno invece ancora deliberato rispetto alle proprie quote, ritenendo che questo possa dipendere anche dal fatto che lo scorso mese di dicembre BIIS è confluita entro Banca Intesa; gli interlocutori sono cambiati e occorre ora instaurare un nuovo dialogo fra le parti.

Riferisce in ogni caso che allo stato attuale Serravalle ha disponibilità per seguire gli aumenti di capitale previsti fino a metà del 2014, indipendentemente dagli esiti della gara di vendita del pacchetto azionario da parte di ASAM, attualmente in corso. Entro tale data, nel caso in cui non dovessero insorgere modifiche all'assetto societario in relazione alla suddetta gara, occorrerà valutare l'opportunità di vendita di parte delle proprie partecipazioni azionarie e/o procedere con una ricapitalizzazione.

Chiarisce che non è pensabile che le risorse finanziarie per la realizzazione di Pedemontana (o delle altre grandi opere) possano essere rese subito disponibile attraverso capitali propri.

Infine, l'Avv. Agnoloni conferma che le risorse finanziarie di Serravalle garantiscono la prosecuzione dei lavori. Pertanto non sussistono criticità in ordine alla previsione di blocco lavori per mancanza di risorse e di decadenza, dal 28 febbraio 2013, dell'obbligo del prefinanziamento da parte di Pedemontana, come previsto dal secondo atto aggiuntivo al contratto in essere tra Pedemontana e Pedemontana.

Aumento intensità erogazione contributo pubblico per Lotto 1

A fronte del possibile blocco dei cantieri del Lotto 1, viene confermato che CAL già da settembre 2012 si era resa disponibile ad aumentare l'intensità di erogazione del contributo pubblico dal 35,74% fino ad una percentuale dell'80% delle spese sostenute e ritenute ammissibili. Tutto ciò fermo restando l'importo complessivo e i massimali di cui al Piano delle erogazioni vigente, approvato dai Ministeri competenti, e a valle delle necessarie autorizzazioni da parte degli Organi competenti.

Regione Lombardia, CAL e APL assicurano che non è fondata la preoccupazione circa il fatto che possa essere pregiudicata la realizzazione del Lotto 2; infatti, sia in virtù dei vincoli contrattuali esistenti fra concedente e concessionario e fra concessionario e appaltatore, sia in virtù del fatto che il PEF si basa sul bilancio fra costi e ricavi dell'intera autostrada, sussiste non solo l'obbligo, ma anche l'esigenza di completa realizzazione dell'opera.

La sostenibilità finanziaria del PEF è ottenuta da risorse differenti (equity, capitale di debito, contributo pubblico), ottenibili nel tempo tramite le modalità definite nel PEF stesso. È comunque rispondente all'interesse pubblico completare e far entrare in esercizio le tratte funzionali in corso di esecuzione, in maniera da generare ricavi che possano sostenere il debito e i successivi finanziamenti. I flussi di traffico attesi sulle Tratta A e B1, ancorché ridotti rispetto a quelli che avrebbero interessato l'autostrada completa, consentiranno infatti di ripagare il debito relativo a questa parte di autostrada, favorendo quindi la possibilità di ottenere dal sistema bancario nuovi prestiti e capitale per la realizzazione delle restanti Tratte.

Realizzazione per fasi del Lotto 2

Con riferimento al fatto che possano essere realizzate le Tratte B1 e C, senza prevedere, come da progetto approvato, l'autostradalizzazione dell'attuale ex SS35 "dei Giovi" tra Lentate sul Seveso e Cesano Maderno. Ritengono inoltre che la realizzazione della Tratta B1 possa portare ad un aumento del carico veicolare nel proprio territorio.

Regione Lombardia ricorda che, vista la disponibilità finanziaria a breve termine, APL ha informato il Collegio di Vigilanza nella richiamata seduta del 12 dicembre scorso che intenderebbe avviare per i primi mesi del 2013 i lavori:

- della Tratta B1 con le relative opere connesse;
- dei progetti di compensazione e misure compensative relativi sia al Lotto 1 che alla Tratta B1;
- della TRVA 13-14 "Variante alla Varesina".

Con il progredire delle certezze riguardo il finanziamento dell'opera (situazione economica generale e situazione della società controllante Serravalle) si potrà procedere gradualmente alla realizzazione delle rimanenti Tratte. Si procederà quindi con l'avvio dei lavori per lotti successivi, in funzione delle risorse che si renderanno di volta in volta disponibili, anche con tempistiche sovrapposte (i lavori della Tratta B2 verranno avviati prima dell'apertura al traffico della Tratta B1, stimabile entro primavera del 2015). CAL e APL precisano infine che la realizzazione delle singole Tratte dell'autostrada seguirà l'ordine consequenziale prestabilito (A, B1, B2, C, D), potendosi prevedere, come già detto, macrofasi di lotti funzionali da un punto di vista trasportistico (A+B1, B2+C, D).

Su sollecitazione della Provincia di Monza e della Brianza, il Collegio di Vigilanza aveva manifestato le proprie preoccupazioni per le conseguenze che la realizzazione della Pedemontana per lotti successivi avrebbe potuto generare sul traffico delle zone attraversate, nell'intervallo di tempo necessario al completamento dell'autostrada. Si era pertanto chiesto ad APL e CAL di effettuare approfondimenti per valutare le ricadute in termini di traffico sulla rete viabilistica locale.

Tale studio non è ancora stato completato. Tuttavia le analisi già svolte anche a supporto delle valutazioni delle banche finanziatrici portano a ritenere che sulla ex-SS35 "dei Giovi" possa, contrariamente a quanto ipotizzato, diminuire il traffico. Questo in quanto, mettendo in relazione la ex statale con l'autostrada A9, sarebbe agevolata sia la possibilità di accesso a Milano tramite la stessa autostrada recentemente potenziata, sia il collegamento della Brianza con Malpensa senza dover passare dal nodo di Milano.

Solo con la conclusione dello studio potrà essere confermata tale indicazione. In un tavolo dedicato con i Comuni, oltre che in Collegio di Vigilanza, verranno approfondite le valutazioni in esso contenute.

Mancanza informazione

Regione Lombardia ricorda che il metodo stabilito e disciplinato dall'Accordo di Programma prevede che sia compito dei rappresentanti dei Comuni di mantenere il contatto con i Comuni territorialmente interessati dall'intervento, per aggiornarli sull'avanzamento dei lavori del Collegio di Vigilanza e dell'intervento, nonché

di raccogliere gli elementi di criticità locale da sottoporre alla Segreteria tecnica al Collegio di Vigilanza o agli altri ambiti di confronto previsti dall'Accordo. Tale modalità, concordata all'unanimità all'atto della sottoscrizione dell'Accordo, è finalizzata a garantire la massima trasparenza e diffusione delle informazioni nei confronti di tutti gli Enti locali.

In particolare si ricorda che per l'ambito della Tratta B2 il Comune rappresentante designato dall'Assemblea dei Sindaci è quello di Seregno.

Su richiesta dei Comuni, viene chiarito che nell'ambito dell'Accordo è disciplinata la modalità con la quale eventualmente provvedere alla designazione di un nuovo rappresentante.

APL conferma infine la disponibilità a dare tutte le informazioni e i chiarimenti che dovessero essere necessari per i Comuni.

